

PADRE GIUSEPPE BARZAGHI
1933 - 2020

Nasce l'11 marzo 1933 a Giussano (MB), da papà Ernesto e mamma Stella Colciago. Entra in seminario a Besana Brianza (MB) l'1 ottobre 1945. Il 7 settembre 1950, dopo il Ginnasio, entra in Noviziato a Verona S. Giuliano, dove fa la Professione l'8 settembre 1951. Terminati gli studi di Liceo Classico e iniziati quelli della Teologia, fa la Professione solenne l'8 settembre 1954 a Verona S. Giuliano. A Mottinello di Rossano Veneto (VI), per le mani di Mons. Gerolamo Bortignon, vescovo di Padova, è ordinato diacono l'8 dicembre 1958 e Presbitero il 21 giugno 1959.



Il ministero di padre Giuseppe ha un'unica direzione: l'assistenza spirituale ai malati degli ospedali. Il 18 luglio 1959 è nominato cappellano all'Ospedale di B.go Trento di Verona. Il 21 ottobre 1960, cappellano all'Ospedale Civile "Umberto I" di Mestre (VE). Il 15 febbraio 1967, cappellano al Sanatorio di Sondalo (SO). Il 16 gennaio 1978, cappellano all'Ospedale di Desenzano (BS). L'1 gennaio 1985, cappellano all'Ospedale "L. Sacco" Vialba di Milano. L'1 ottobre 1986, cappellano all'Ospedale Civile "Umberto I" di Mestre (VE). L'1 novembre 1990, cappellano all'Ospedale Maggiore di Cremona. L'1 settembre 2001 la cappellania da comunità canonicamente eretta diventa "residenza" della Casa di cura San Camillo di Cremona. L'1 settembre 2002, cappellano all'Ospedale Civile "Umberto I" di Mestre (VE); poi dal 25 agosto 2007 al 20 febbraio 2008, cappellano all'ospedale "S Matteo" di Pavia. L'1 marzo 2009, aiuto cappellano presso la Casa di cura S. Pio X in Milano. Il 23 luglio 2010, a Milano San Camillo, come aiuto nel ministero del Santuario, fino a un anno e mezzo fa, quando viene ricoverato nella stessa Casa di Cura per le peggiorate condizioni di salute. Infatti da sette anni doveva sottoporsi al trattamento della emodialisi. Muore il 10 luglio 2020, alle prime ore del giorno.

Padre Giuseppe appartiene a quella schiera di religiosi che non brillano in leadership ma che proprio per questo sono preziosi in un istituto; più che locomotive, essi sono i vagoni del treno, che si assumono tutto il carico del trasporto, e dicono sempre sì ad ogni nuova richiesta, purché essa sia in linea con le loro capacità. Padre Giuseppe era di carattere buono, riservato, mite e disponibile, a volte col cambiamento di umore ma capace di simpatiche trovate umoristiche se c'era il clima giusto. Amava comporre sonetti per le feste comunitarie, partecipare ai pellegrinaggi organizzati dalla Comunità e agli incontri promossi dalla Provincia Religiosa. Per ricrearsi dalla routine del servizio pastorale, gradiva interessarsi dei luoghi della cultura e della gastronomia locali. Amava la cultura classica e spesso faceva citazioni sia in greco che latino. Era fedele alle pratiche di pietà come della vita comunitaria, compatibili con la dialisi a cui si sottoponeva due volte la settimana all'ospedale Fatebenefratelli.

Era ligio alla sua messa quotidiana e alle confessioni nel Santuario di Milano. Amava il confessionale, ed era ricercato anche dai sacerdoti, così come era disponibile per le confessioni dei ragazzi all'Istituto Gonzaga vicino alla clinica. A Cremona, si prestava volentieri per le predicazioni del triduo di P. Rebuschini, della novena del Sacro Cuore con le "guardie d'onore", con buona preparazione spirituale e convinzione religiosa. Era un cappellano premuroso e attento coi malati, con una pastorale vissuta in modo tradizionale: visite quotidiane per una preghiera, un sacramento, un conforto spirituale. E questo fino allo scrupolo, perché se inavvertitamente aveva tralasciato un malato, vi ritornava subito. Era rimasto particolarmente impressionato dalla esperienza vissuta al Sanatorio di Sondalo, non scevra da una certa dose di eroismo dei padri, quando erano chiamati a benedire un morente mentre rantolava in preda ad emottisi massiva. Gli sembrava impossibile che nessuno dei cappellani si fosse mai ammalato... A proposito del quarto voto ...

Il Signore, Buon Samaritano, lo accolga fra il numero dei "buoni samaritani" figli di San Camillo.